

Solimano a quest'impresa un'armata di c uele, sotto Piali Bascià general di mare animoso & di saldo giudicio, & di Mustafà Bascià general di terra, huomo esperimentato per lungo tempo nelle guerre, & molto astuto: i quali sbarcate le genti in terra a x v i i i di Maggio, & battuto Castel Santo Ermo; dopo molto contrasto, hauendo gettato quelle mura a terra, & essendo i difensori ridotti a poco numero; a x x i i i di Giugno si fecero patroni di quella fortezza & tagliarono a pezzi quasi tutti i difensori. Vi morì però fra i Turchi Dragut Rais famoso corsale, ferito presso all'orecchio d'un colpo di pietra. Si uoltaron poi contra l'altre due fortezze di San Michele, & di Santo Angelo: & diedero tali batterie a San Michele, che spianarono le mura fino a terra a pari dell'argine del fosso: ma in molti & molti assalti che diedero a quel Castello; sempre da' Cauallieri furono ualorosamente ributtati, non mancando il Gran Maestro Giouanni Valletta Francese, huomo di singolar ualore & prudentia, di tutte le necessarie prouisioni. Intanto Don Garzia di Toledo fatto una scelta di settanta galee delle piu spedite di quelle del Re Filippo, & caricatele di soldati, ch'erano in tutto da nouemila seicento soldati, fra Spagnuoli, e Italiani; andò a mettergli sicuramente nell'Isola. I Turchi imbarcate l'artiglierie, & mandati da ottomila de' loro a riconoscere i nostri; furono con tanto ardore assaltati, che uilmente si diedero a fuggire, & montarono su le galee, restandone morti di loro da M D c c c, & de' nostri quattro soli: e in questo modo furono costretti ad abandonar con loro scorno l'Isola di Malta: nella quale si conobbe apertamente, che il ualor di pochi potè col fauor di Dio difendersi dalla uiolentia di molti.

*Turchi
fuggono
da Malta*

